

Discorso di Domenico NUVOLONI

Ringrazio e saluto tutti voi cari amici, gentili signore, e graditi ospiti per essere presenti in questa occasione; come é consuetudine, il Presidente entrante, deve, più che tracciare un programma, enunciare i suoi buoni propositi, che spera di concretizzare con l'aiuto di tutti gli amici del Club e del Consiglio Direttivo.

Prima di arrivare a tutto questo scusatemi se mi devo rifare testualmente a quello che é l'indirizzo tracciato per questo anno dal nostro Governatore Ing. Vincenzo Rossi, il quale si rifà allo Statuto del Rotary, che ha lo scopo di incoraggiare e sviluppare l'ideale del Servire: ricordandoci appunto le quattro dichiarazioni di intenti che fissano il criterio per come comportarci e per i nostri programmi, cioè:

- Promuovere e sviluppare l'amicizia dei Soci in modo che si integrino al punto da servire nel miglior modo l'interesse generale.
- Improntare la professione e la pratica degli affari alla più alta rettitudine.
- Indirizzare l'attività privata, professionale e pubblica di ognuno di noi al concetto del Servire.
- Infine diffondere la comprensione, la buona volontà e la pace tra nazione e nazione attraverso la diffusione di migliori relazioni amichevoli tra gli esponenti le varie attività economiche e professionali, sempre uniti nel comune proposito e nella volontà del Servire.

Questo é quanto il Governatore ci ha voluto ricordare con l'art. 3 dello Statuto del Rotary che in sintesi non é altro che: "Impegnamoci e agiamo secondo l'ideale rotariano del Servire".

Mantenendo gli intenti del Governatore e considerando quanto é e merso dal Consiglio Direttivo, inizierei con l'espervi il più brevemente possibile i vari punti affrontati.

Il programma si basa su un'azione interna ed una esterna:

per quel che riguarda interna si tenderà a ricercare un miglioramento continuo dei rapporti di amicizia e cordialità che già esistono nel nostro Club, ma che, come in ogni famiglia, é bene perseguire, per questo si penserebbe di ritornare a proporre qualche incontro domenicale con le nostre famiglie, del resto già sperimentato con successo.

Aggiungerei nel programma di azione interna i rapporti del Club con il Rotaract e l'Interact che devono essere schietti e vitali. Per questo conto nell'impegno della Commissione Giovani che ritengo altamente qualificata.

E passo all'azione esterna:

Il Consiglio Direttivo pensa di continuare il programma a favore del Laboratorio Multimediale della Scuola Media "N. Sauro"; già iniziato sei anni or sono con contributi, e trasformatosi negli ultimi tre anni in acquisti di apparecchiature altamente sofisticate, che hanno permesso

di sviluppare al meglio le iniziative di tutti gli operatori e di permettere agli stessi, per i risultati conseguiti, di guadagnare la considerazione e l'attenzione che altrimenti non sarebbero riusciti ad ottenere.

Il nostro Club continuerà così in questo progetto ed inoltre nell'aiuto all'Associazione H.E.L.P. che da tempo affianca le famiglie nell'educare e crescere i ragazzi portatori di handicap.

Devo aggiungere a quanto detto sinora che in questo anno il Rotary Club di Imperia festeggia i "35" anni di fondazione e l'occasione si presenterà con la visita del nostro Governatore il 21 settembre p.v. .

In quel momento ricorderemo l'anniversario sottolineando il nostro servizio a favore di questa parte veramente sfortunata della Società, acquistando dei programmi di studio da utilizzare con le apparecchiature già donate e che permetteranno di sviluppare ulteriormente gli orizzonti di intervento degli stessi.

Altro punto del programma di azione esterna di cui ho già accennato agli amici Marco Re e Franco Amadeo, consiste nell'intraprendere o affiancare altre Associazioni nella promozione di attività che possono servire per riprendere tradizioni che riguardano la nostra storia, cultura, e paesaggio; per esempio ripercorrere l'antica viabilità di mulattiere che si stanno perdendo in modo che possano diventare motivo di interesse turistico ed escursionistico a favore della comunità.

Per i rapporti con gli altri Clubs nel nostro Ponente Ligure, i Club Rotariani, e gli altri Clubs Service della nostra città, cercherò di organizzare la mia attività in modo da mantenere vivi gli ottimi rapporti già esistenti.

Passando all'Azione Internazionale: durante il viaggio con gli amici Francesi ho avuto modo di parlare con il Presidente entrante di Sanary-Bandol: Monsieur Lopez per cercare di incontrarci un po' numerosi nei dintorni di Nizza, sempre con le Gentili Consorti nell'intento di riallacciare e migliorare i nostri rapporti.

Ed infine, in questo anno, ci sarà l'organizzazione del viaggio annuale con gli amici Francesi. Per questo conto molto sulla vostra comprensione e collaborazione in modo particolare del Consiglio Direttivo e della Commissione Azione Internazionale.

Questi sono i propositi; ora spero che tra il Dire e il Fare non ci sia davvero il mare.

Scusatemi ancora per la sintesi.

Grazie

\*\*\*\*\*

**Discorso di insediamento di Domenico Nuvoloni, Presidente 1993-1994**